

Fondazione  
Luigi  
Clerici



**IRC**

Insegnamento della  
Religione Cattolica

Fondazione Luigi Clerici



# IL NOSTRO INSEGNAMENTO

## *Religione, significato, mondo.*

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Educare alla religione cattolica nel nostro tempo significa formare alla conoscenza e interpretazione della storia del cristianesimo, e nello stesso tempo costruire un ambiente adeguato ed educativo nei confronti della religiosità. L'abilità di saper rivolgersi al sacro, al bello, al buono e al giusto, a quello che nel mondo ideale "dovrebbe essere" per conformarlo sempre più a quello "che è" nel mondo che abitiamo. L'insegnamento della religione cattolica procede, infatti, in perfetta linea con le suggestioni suggerite dalla legislazione internazionale sui temi della responsabilità, del rispetto, dell'accoglienza e della consapevolezza.

Un agire educativo che, sulla base della guida ministeriale, viene declinato in un adeguato percorso formativo tradotto in competenze ed obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze, gradini necessari per il cammino dello sviluppo identitario e sociale dell'essere umano. È così che, attraverso opportuni raccordi interdisciplinari, secondo le diverse esigenze formative del primo e secondo ciclo di

istruzione, questo insegnamento coinvolgerà le diverse funzioni cognitive, a partire dall'area linguistica comunicativa, alle opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, a quella logico-argomentativa, alla ricerca di significati e attribuzioni di senso. L'epistemologia pedagogica ci suggerisce una scienza del "dover essere", da sempre connessa alla dimensione religiosa e filosofica in grado di sviluppare quella postura libera e aperta alla curiosità, alla sete di conoscenza volta a capire e migliorare il proprio operato, interessata a scoprire e decostruire gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro, bene e male, il significato delle emozioni positive e negative, il senso della vita e della morte, della finitezza e della bellezza, della giustizia di ciò che è invece immenso, infinito, di ciò che si agita ed è proteso al futuro.

L'insegnamento della religione cattolica, per Fondazione Luigi Clerici, spinge alla costruzione esegetica del valore dell'altro, nella bellezza dei principi universali che ci uniscono nella straordinarietà della diversità che ci caratterizza come esseri umani unici. L'importanza della scoperta di ogni singola relazione e dell'affettività, dell'agire con autenticità, onestà, amicizia, fraternità, solidarietà, perdono, aiuto, saranno le basi per la costruzione di quella cittadinanza responsabile e consapevole che perseguirà sempre più il diritto dell'umanità alla pace, all'uguaglianza, all'amore.

# L'ARTE DELLA FEDE E LA FEDE NELL'ARTE

Fondazione Luigi Clerici promuove l'insegnamento della Religione Cattolica in tutti i suoi istituti anche attraverso i temi del Sacro suggeriti dalla produzione culturale ed artistica della nostra storia, un itinerario che attraversa i temi del sacro a partire dalle opere d'arte conservate presso la GASC: Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici a Milano.

La nostra Fondazione ha costruito un vero e proprio percorso formativo contenuto in Pillole di Arte e Fede, piccoli ma profondi nuclei conoscitivi legati ad un macro argomento del curriculum didattico. Elementi essenziali come l'iconografia, le sacre scritture, il tempo e lo spazio liturgico, il valore dei sacramenti e l'incontro con le altre culture religiose, ci accompagnano in un itinerario

davvero speciale, uno scrigno che custodisce fermamente la scoperta di Dio, che ci regala la sua rivelazione nella sua espressione metafisica. Un cammino che ci accompagnerà ad una postura esegetica nei confronti dell'arte nel mondo cristiano occidentale, testimonianza della bellezza esistenziale del sacro nell'arte e nella fede.

Unatteggiamento educativo che vuole sposarsi perfettamente con le indicazioni didattiche ministeriali, in particolare nel secondo ciclo di istruzione, ad oggi il target principale per la fruizione delle pillole progettate e realizzate fino a questo momento, che coinvolge questo processo di insegnamento – apprendimento.



# METODOLOGIA DIDATTICA

Mirando all'evoluzione delle competenze di ogni singolo, e volendo confermare sempre più la rivoluzione paradigmatica compiuta negli ultimi anni dal percorso didattico della Scuola – nella personalizzazione e individualizzazione della progettazione, nello svolgimento e nella verifica di un piano di studio personalizzato focalizzato sul discente nel rinnovato processo di apprendimento – Fondazione Luigi Clerici tiene ben presente le strategie didattiche orientate al raggiungimento degli obiettivi comuni, attraverso percorsi diversificati per un apprendimento autentico, significativo e situato.

In questo senso anche la declinazione dell'insegnamento della religione cattolica comparteciperà all'adozione di strumenti e metodologie divergenti per la realizzazione di un percorso conoscitivo, e soprattutto formativo, rivolto allo sviluppo globale della persona, affiancando alla didattica tradizionale e frontale in aula diverse metodologie

educative e didattiche: Brain-storming, Cooperative learning, Peer Tutoring, Debate, Flipped Classroom, per una conoscenza che verrà rafforzata dal percorso educativo in pillole previsto nella progettualità di Arte e Fede.

Le pillole di Arte e di Fede, infatti, saranno declinate attraverso video e podcast che, insieme alla fruizione attiva della ricchezza custodita nei quadri, disegni, mosaici, sculture di Villa Clerici – attraverso visite guidate e laboratoriali, strutturate e progettate su misura, in relazione all'età dei discenti che vi parteciperanno – risulteranno gli strumenti più adeguati per coinvolgere i nostri giovani nell'annuncio cristiano, con una traduzione comunicativa adeguata alla contemporaneità, per dare corpo e testimonianza ad un Dio che sceglie di farsi carne e di entrare nella nostra storia rivelando all'uomo e alla donna la più alta dignità e vocazione.



# 01.

## IRC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



## IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

# LA RELIGIONE CATTOLICA

*I traguardi per lo sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi di Apprendimento*



## L'INSEGNAMENTO

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascuno di essi viene integrato come segue:

### **IL SÉ E L'ALTRO**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa, propria e altrui, per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

# 02.

## IRC NELLA SCUOLA PRIMARIA



## IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

# LA RELIGIONE CATTOLICA

*I traguardi per lo sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi di Apprendimento*



### L'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree didattiche, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione.

In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica, svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc. La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana, nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica

fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- **DIO E L'UOMO**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo.
- **LA BIBBIA E LE FONTI**, per offrire una base documentale alla conoscenza.
- **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali.
- **I VALORI ETICI E RELIGIOSI**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA



## I NUCLEI TEMATICI

### DIO E L'UOMO

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

### LA BIBBIA E LE FONTI

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

### IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

### VALORI ETICI E RELIGIOSI

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.





## CLASSE PRIMA

	NUCLEI	ABILITÀ
OBIETTIVI DIDATTICI	1. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere che per il cristianesimo Dio è il creatore del mondo, che affida all'uomo e che l'essere umano è una sua creatura;</li> <li>- Gli uomini vivono rispettandosi e volendosi bene come fratelli, mettendo in pratica il comandamento dell'Amore ereditato dall'insegnamento di Gesù Cristo;</li> <li>- Conoscere Gesù come amico, che ama fino a donare se stesso;</li> <li>- Conoscere come Gesù ha fondato la comunità ecclesiale, che vive seguendo le regole dell'amore proprie del suo insegnamento</li> </ul>
	2. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani nella festa del Natale e della Pasqua, legati alla tradizione popolare, sia locale sia nazionale</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio e l'uomo</li> <li>- La Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale dell'esperienza;</li> <li>- Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;</li> </ul>	



## CLASSE SECONDA

	ABILITÀ
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare uno sguardo attento e curioso sul reale</li> <li>- Imparare a cogliere il perché delle cose</li> <li>- Potenziare il senso di appartenenza</li> <li>- Educare il senso di dipendenza e di creatura amata e voluta</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La storia di Pinocchio legata al legame tra Dio e noi:</b> il percorso svolto per l'intero anno scolastico sul racconto di Pinocchio, è stato progettato e sviluppato come un affondo sul quel legame misterioso che lega il cuore di ciascuno a chi l'ha fatto. I temi trattati sono: Lo chiamerò Pinocchio; Voglia di vivere; Un abbraccio che ti salva; Cosa è stato per me l'anno scolastico con Pinocchio; La storia di Noè: il primo patto tra cielo e terra</li> <li>- <b>Aspettavamo te:</b> l'alleanza tra Dio e l'uomo raggiunge il suo vertice nel momento in cui in Dio stesso viene sulla terra a condividere il destino dell'uomo.</li> <li>- <b>Eccomi:</b> in questo periodo quaresimale, abbiamo voluto accompagnare i bambini davanti al momento più drammatico ed espressivo dell'amore di Cristo per ciascuno di noi: la sua morte in croce. Così abbiamo cercato di immedesimarsi in alcuni gesti umani che hanno caratterizzato quel momento:</li> <li>- <b>Mani:</b> che spezzano il pane; che portano la croce (Cinereo); che confortano (Veronica); che danno da bere (Centurione); che abbracciano (Maria)</li> </ul>



## CLASSE TERZA

ABILITÀ	
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il mondo per i cristiani è opera di Dio</li> <li>- Conoscere la risposta della scienza attraverso la teoria del Big Bang</li> <li>- Cogliere le figure principali della storia della salvezza</li> <li>- Conoscere la struttura e le caratteristiche della Bibbia</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienza e Bibbia a confronto</li> <li>- Storia della salvezza nell'Antico testamento</li> <li>- Il libro sacro dei Cristiani</li> </ul>



## CLASSE QUARTA & QUINTA

	NUCLEI	ABILITÀ
OBIETTIVI DIDATTICI	1. GUARDARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare la realtà naturale come segno del Mistero che dà la vita</li> <li>- Sapersi fermare, guardare</li> <li>- Porre domande che esprimano la meraviglia, il senso delle cose</li> </ul>
	2. CONOSCERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia dell' Alleanza (che si compie nella Presenza di Gesù) come il metodo che Dio sceglie per farsi conoscere nella storia</li> <li>- Ascoltare ed immedesimarsi nel racconto</li> <li>- Ricordare i fatti raccontati contestualizzandoli in un luogo, in un tempo</li> <li>- Intuire un legame di appartenenza tra sé e la storia dell' Alleanza</li> <li>- Conoscere alcuni fatti della vita di Gesù per scoprirvi la pienezza della sua umanità</li> </ul>
	3. FARE ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare esperienza di una comunione che rende presente oggi Gesù</li> <li>- Coinvolgersi in un' esperienza di amicizia con i compagni, aperti a seguire</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscite e osservazioni del Creato</li> <li>- Storia dell' Alleanza: da Abramo a Mosè</li> <li>- Dimensione religiosa nei popoli studiati</li> <li>- Storie di alcuni santi</li> <li>- Testimonianze di oggi</li> <li>- Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua</li> <li>- Roma: udienza con il Papa</li> </ul>	

**03.**

**IRC NELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI I GRADO**



# LA RELIGIONE CATTOLICA

*I traguardi per lo sviluppo delle Competenze gli Obiettivi di Apprendimento*



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

### **DIO E L'UOMO**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

### **LA BIBBIA E LE FONTI**

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

### **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

### **VALORI ETICI E RELIGIOSI**

Esponde le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. L'alunno, inoltre, si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### DIO E L'UOMO

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

### LA BIBBIA E LE FONTI

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

### IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

### VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.



**04.**

**IRC NELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI II GRADO & IeFP**



# IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

# LA RELIGIONE CATTOLICA

*I traguardi per lo sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi di Apprendimento*



## L'INSEGNAMENTO

### • MACROARGOMENTI

#### 1. DOMANDE DI SENSO - RELAZIONI E RELIGIONE - BIBBIA E SIMBOLISMO

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Classificazione-sigla competenza: **REL1**

ARGOMENTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
<b>DOMANDE DI SENSO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Principali domande di senso: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità</li><li>• Le origini e le cause del fatto religioso</li><li>• Definizione di religione e sua universalità</li><li>• Elementi costitutivi della religione</li><li>• Religioni monoteiste e politeiste</li></ul>	Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni	
<b>RELAZIONI E RELIGIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Significato del termine dialogo</li><li>• Elementi comuni delle religioni</li><li>• L'etica cristiana della convivenza multiculturale: uguaglianza e non violenza</li><li>• L'insegnamento sociale della chiesa</li><li>• Affettività e relazioni, dal sentimento religioso alle relazioni interpersonali</li></ul>	Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione
<b>BIBBIA E SIMBOLISMO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteri generali della Bibbia</li><li>• Bibbia: contesto storico e culturale</li><li>• Temi biblici fondamentali</li><li>• Personaggi biblici più noti</li><li>• Simbolismo</li><li>• Allegoria</li><li>• Interpretazione e attualizzazione dei messaggi biblici chiave</li></ul>	Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo	



**PILLOLA "ARTE & FEDE" CAP 1 - 2**

## 2. IL CRISTIANESIMO E LA CHIESA

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Classificazione-sigla competenza: **REL2**

ARGOMENTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
<b>GENESI E CARATTERI DEL CRISTIANESIMO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Mezzaluna fertile</li> <li>• La chiamata di Abramo</li> <li>• La formazione del popolo ebraico</li> <li>• La Bibbia ebraica e cristiana</li> <li>• La formazione dell'Antico e Nuovo Testamento: dalla tradizione orale al testo scritto</li> <li>• La carità cristiana come nuova cultura nei tempi apostolici e nei primi secoli</li> <li>• Le caratteristiche delle prime comunità cristiane: la preghiera comunitaria, l'eucarestia,</li> <li>• L'insegnamento degli apostoli, la condivisione dei beni</li> <li>• Le persecuzioni (Catacombe - Martiri)</li> <li>• La Trinità</li> <li>• Concetti di coscienza, legge e libertà</li> <li>• Libero arbitrio: la coscienza come strumento di giudizio e di scelta.</li> <li>• Amore nel cristianesimo e nelle altre religioni</li> </ul>	<p>Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con le altre religioni</p>	<p>Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco</p>
<b>CRISTIANESIMO E SVILUPPO SOCIALE (in ottica comparativa con altre religioni):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scenari religiosi della società contemporanea</li> <li>• religioni comparate: dimensione spirituale, individuale e collettiva</li> <li>• riti e significato</li> </ul>	<p>il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi</p>	
<b>LA CHIESA: GENESI E ATTUALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini e fondatore</li> <li>• La missione della Chiesa: evangelizzazione e umanizzazione</li> <li>• Messaggi e valori</li> <li>• La carità cristiana</li> <li>• I Sacramenti</li> <li>• Chiesa e comunità nella società contemporanea</li> </ul>	<p>La realtà attuale della Chiesa a partire dalla sua storia</p>	<p>Spiegare natura e origine della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità</p>



**PILLOLA "ARTE & FEDE" CAP 2 - 3 - 4 - 5 - 6**

## 3. L'IMPORTANZA DELLE PROPRIE AZIONI

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

Classificazione-sigla competenza: **REL3**

ARGOMENTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
<b>PROGETTO DI VITA E LEGAME TRA VITA TERRENA E ULTRATERRENA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracce del bisogno di trascendenza dalla preistoria ad oggi</li> <li>• Concetto di infinito</li> <li>• L'uomo come congiunzione tra "finito e infinito"</li> <li>• Vita terrena e vita ultraterrena</li> <li>• Relazione tra vita terrena e ultraterrena e tema della salvezza</li> <li>• Io e il mio progetto di vita</li> <li>• Il mio progetto di vita: l'importanza di ciò che faccio per me e per gli altri; cosa voglio lasciare di bello</li> <li>• Il lavoro nel mio progetto di vita</li> <li>• Solidarietà e impegno nella vita e nel lavoro: esempi pratici</li> </ul>	<p>questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana</p>	<p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero</p>



**PILLOLA "ARTE & FEDE" CAP 6**

#### 4. TRADIZIONE, RELIGIONE E LAVORO

Cogliere i segni del cristianesimo ed il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale.

Classificazione-sigla competenza: **REL4**

ARGOMENTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
Cosa sono e come nascono le tradizioni	Linee fondamentali della riflessione su Dio e centralità del mistero Pasquale nel Cristianesimo	Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale; operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani
La radice religiosa di alcune tradizioni		
Storia e significato della Pasqua		
Tradizioni cristiane e non: sincretismo e contaminazione	Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi	
Santi cristiani e tradizioni; figure analoghe in altre religioni		
Santi e protettori di mestieri e professioni	Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale	
Etica, morale e deontologia professionale		
Diritti fondamentali e lavoro		



PILLOLA "ARTE & FEDE" CAP 5 - 7

#### 5. VANGELO, ETICA PERSONALE E SOCIALE

Confrontarsi in relazione alla propria figura professionale, con i principi del vangelo e la dottrina sociale cristiana.

Classificazione-sigla competenza: **REL5**

ARGOMENTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
Brani emblematici inerenti al tema del lavoro	orientamenti della Chiesa sull'etica, personale e sociale, e loro fondamento biblico	riconduurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a principali documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione
etica personale, sociale e del lavoro		riconoscere il valore etico del servizio trovandone la radice nei principi evangelici, applicandolo allo specifico dell'esperienza professionale



PILLOLA "ARTE & FEDE" CAP 9



## PROGETTO DI VITA

**OBIETTIVO:** Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

**REL7:** Nuova Classificazione (Sigla di competenza)

CONOSCENZA	ABILITÀ
Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia	individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
scelte di vita, vocazione, professione	riconosce, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo



## CARATTERI DEL CRISTIANESIMO

**OBIETTIVO:** Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura consapevole del mondo del lavoro e della società contemporanea.

**REL8:** Nuova Classificazione (Sigla di competenza)

CONOSCENZA	ABILITÀ
Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia	individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
scelte di vita, vocazione, professione	riconosce, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo



## CRISTIANESIMO E PROFESSIONE

**OBIETTIVO:** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

**REL9:** Nuova Classificazione (Sigla di competenza)

CONOSCENZA	ABILITÀ
Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia	individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
scelte di vita, vocazione, professione	riconosce, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo

**05.**

**PILLOLE DI  
RELIGIONE**



# ARTE E FEDE

## LE NOSTRE PILLOLE IN VIDEO

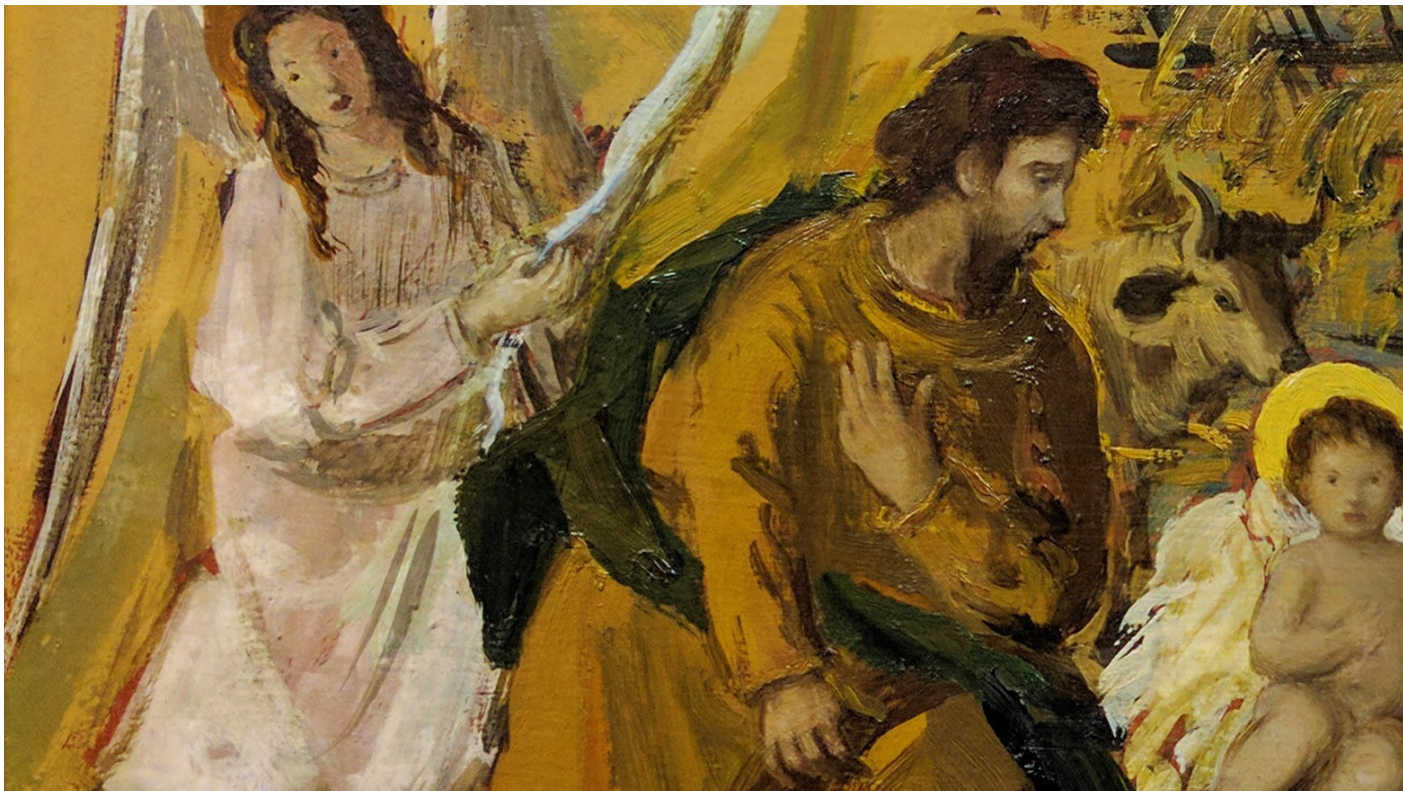
Un percorso che attraversa alcuni temi essenziali come l'iconografia e il rapporto con le Sacre Scritture, il tempo liturgico, i sacramenti, il confronto con le altre religioni.

Brevi video che partendo da esempi di opere d'arte cristiana suggeriscono chiavi di lettura per scoprire e comprendere l'esperienza religiosa nella cultura occidentale.

Un progetto dedicato, in una prima fase di sviluppo, ai ragazzi della formazione secondaria di secondo grado e che vuole essere sussidio e integrazione al programma didattico ministeriale.

PILLOLE D'ARTE E FEDE	
TEMATICHE	PROGRAMMA DIDATTICO
<b>CAP 1. INTRODUZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il senso religioso</li><li>• L'annuncio cristiano</li><li>• La Chiesa</li></ul>	MACROARGOMENTO N. 1
<b>CAP 2. LA RELIGIONE ATTRAVERSO L'ARTE: CHIAVI DI LETTURA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto artista e testo sacro</li><li>• Elementi Iconografici distintivi</li><li>• Unità della Storia</li></ul>	MACROARGOMENTO N. 1 E 2
<b>CAP 3. LA GRANDE STORIA SACRA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La Creazione dell'Universo</li><li>• La Creazione dell'Uomo e della Donna</li><li>• Caino e Abele</li><li>• Il Diluvio Universale</li><li>• I Patriarchi</li><li>• Mosè e i Re d'Israele</li><li>• L'Annunciazione e la Natività</li><li>• Gli anni giovanili di Gesù</li><li>• La Predicazione</li><li>• Passione e Resurrezione</li></ul>	MACROARGOMENTO N. 2
<b>CAP 4. CONFRONTO CON ALTRE RELIGIONI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La religione pagana</li><li>• L'Islam</li><li>• Il Buddismo</li><li>• l'Ebraismo</li><li>• La Riforma protestante</li><li>• La spiritualità ortodossa</li></ul>	MACROARGOMENTO N. 2
<b>CAP 5. IL TEMPO CRISTIANO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Evangelario</li><li>• Avvento</li><li>• Natale</li><li>• Triduo</li><li>• Quaresima</li><li>• Pasqua</li><li>• Pentecoste</li><li>• Culto mariano</li></ul>	MACROARGOMENTO N. 2 E 4

<p><b>CAP 6. IL LAVORO E IL MIO PROGETTO DI VITA</b>          Interviste/testimonianze di artisti esposti in collezioni museali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa significa essere artisti</li> <li>• Esperienze creative con i temi dell'annuncio cristiano.</li> </ul>	<p>MACROARGOMENTO N. 3</p>
<p><b>CAP 7. I SACRAMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Battesimo e Cresima</li> <li>• Eucarestia</li> <li>• Penitenza</li> <li>• Ordine Sacro</li> <li>• Matrimonio</li> <li>• Estrema Unzione</li> </ul>	<p>MACROARGOMENTO N. 4</p>
<p><b>CAP 8. SIGNIFICATI DELL'ICONOGRAFIA DEI SANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• San Giorgio e l'aggressività</li> <li>• San Cristoforo e la paura dell'ignoto</li> <li>• Santa Margherita: accettare il proprio lato oscuro</li> <li>• Santa Caterina d'Alessandria: per un nuovo inizio</li> <li>• San Sebastiano e San Rocco: la peste</li> <li>• Sant'Antonio Abate: affrontare il male</li> <li>• Santi Pietro e Paolo</li> <li>• Santi Apostoli</li> <li>• San Giovanni Battista</li> <li>• Gli Evangelisti</li> <li>• Esempi di iconografie di portali delle chiese</li> </ul>	<p>MACROARGOMENTO N. 4</p>
<p><b>CAP 9. ETICO, LAVORO, SOCIETÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro come espressione essenziale della persona, come partecipazione al processo creativo di Dio</li> <li>• Lo scarto come pietra angolare di una nuova creazione: esempi artistici</li> <li>• La GASC: testimonianza di un cenacolo di artisti, la condivisione di una missione</li> <li>• 1955-1963: l'architettura delle nuove chiese, esempi di una società che cambia</li> </ul>	<p>MACROARGOMENTO N. 5</p>



# LA NOSTRA PROPOSTA DIDATTICA IN VILLA CLERICI

*GASC | Galleria d'arte Sacra dei Contemporanei*

## USCITA DIDATTICA IN MUSEO

**LEZIONE GUIDATA** *(Per le Classi I)*

1. Introduzione alla collezione
2. Alcune chiavi interpretative per leggere l'arte sacra attraverso le opere del museo

## USCITA DIDATTICA IN MUSEO

**LABORATORIO**

*Approfondimento del programma didattico replicabile in più anni*

1. Condivisione di uno schema che guidi e aiuti alla visione lenta dell'opera d'arte (slow looking)
2. Scelta individuale di un'opera del museo
3. Tempo per una visione lenta dell'opera: lettura e decodifica (con eventuale assistenza degli operatori museali)
4. Restituzione: scrittura di una didascalia (max 300 caratteri) che intersechi il soggetto e l'opera d'arte alla propria esperienza
5. Possibilità di condividere la didascalia tramite web app del museo.







**SEDE LEGALE**

Via Montecuccoli 44/2

20147 MILANO

Tel. 02 416757

[clerici@clerici.lombardia.it](mailto:clerici@clerici.lombardia.it)



*Fondazione  
Luigi  
Clerici*